



COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 5 del 10-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **09:30**, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

All'appello risultano:

RONZONI SAMANTA	P	BLINI ROMANO	P
LOCATELLI LUCA	A	ESPOSITO DANIEL	A
FORNONI MARTA	P	MAZZOLENI DANIELE	P
ROTA ALESSANDRO	P	MARRA PIERLUIGI	P
MAZZOLA DOMENICO	P	PIPPO DIEGO	P
ESPOSITO MASSIMO	P	MARCHESI LUCIO	P
COLLEONI MAURO	P		

Totale assenti n. 2 totale presenti n. 11.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra Moroli Dr.ssa Franca, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RONZONI SAMANTA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore il quale illustra i contenuti.

Cons. Marra: riferisce che la pulizia del paese lascia a desiderare e invita a risolvere il problema per evitare che aumenti il degrado.

Assessore Mazzola: sono previsti 30 interventi annui, il tempo residuo è destinato al recupero dei sacchi abbandonati, fenomeno in aumento anche negli altri comuni, molto difficile da sanzionare.

Cons. Pippo: ritiene siano necessari ulteriori investimenti e reprimere chi lascia i rifiuti.

in seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con l'art. 1, comma 639, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013 – Legge di Stabilità 2014, è stata istituita, a partire dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale IUC, che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro - natura e valore;

- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

e che una componente di suddetta imposta è la TARI, che sostituisce tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che la I.U.C. è composta da:

- ✓ IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili – commi dal 641 al 668;
- ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- ✓ TARI (Tassa servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale nr.15 del 30.08.2014, è stato approvato il "Regolamento IUC – nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI", successivamente integrato e modificato con deliberazione di C. C. n. 23/2015 e con deliberazione di C.C. n. 13/2016;

Considerato che il nuovo tributo, pur avendo natura tributaria deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri utilizzati per determinare la TIA, utilizzando il "metodo normalizzato" previsto dal DPR n. 158/1999;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27/04/1999 n.158;

Richiamato l'art. 8 del suddetto DPR n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201, viene stabilito che le tariffe da applicare siano approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e in costi variabili, da recuperare con la parte variabile della medesima tariffa;

Richiamato l'art. 1 comma 21 della L. n.205 del 27.12.2017 (legge di stabilità 2018), ai sensi della quale anche per l'anno 2018 è prorogata la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2017, con espressa esclusione delle tariffe TARI;

Ritenuto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo TARI;

Vista la certificazione dei costi prodotta dal gestore del Servizio G.eco srl ;

Visto l'allegato brogliaccio del Piano Finanziario predisposto dal servizio tributi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e dato atto che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate relative alla cessazione o creazione di nuove utenze, nonché dell'attività di accertamento svolto da tale ufficio;

Preso atto che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 7 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018;

Preso atto che per l'anno 2018 per i servizi relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento, gestione discarica rifiuti, oneri diretti ed indiretti del personale è preventivata una spesa complessiva di €**216.435,55** = a fronte di un'entrata presunta a copertura dei costi della tassa rifiuti del 100 %.

Ritenuto di determinare altresì le scadenze per il versamento della TARI per l'anno 2018 in due rate e precisamente:

- acconto: 30/06/2018 comprensivo dei conferimenti rifiuti c/o piazzola dell'ultimo bimestre 2017;
- saldo: 31/12/2018 comprensivo dei conferimenti rifiuti c/o centro di raccolta comunale al 31.10.2018;

Visti:

- l'art 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- il D.P.R. del 27 aprile 199 n. 158;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il vigente Statuto Comunale;

Tenuto conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27.07.2000 n. 12 "Statuto dei diritti del Contribuente";

Acquisiti:

- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere di regolarità tecnico-contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti resi in forma palese:

Presenti: n 11;

Assenti: n 2 (Cons. Locatelli L. e Esposito D.);

Votanti: n 11;

Favorevoli: n 10;

Contrari: nessuno

Astenuti: n 1 (Cons. Pippo);

DELIBERA

Di approvare, ai sensi degli art. 8 e 9 del DPR 27/07/1999 n. 158, da ultimo modificato dalla L n. 488/199 art. 33, il Piano Finanziario per l'elaborazione della TARI per l'anno 2018, quale risulta dal documento allegato (corredato delle relative tabelle) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare contestualmente, sulla base del Piano Finanziario così stimato, il Piano Tariffario per l'applicazione della TARI allegato alla presente deliberazione, secondo la tabella di raffronto previsionale dei costi e dei ricavi 2018 predisposta dall'ufficio tributi;

Di dare atto che in questa seduta, vengono approvate altresì le relative scadenze per il versamento della TARI 2018 come sopra riportato;

Di prendere atto che il costo complessivo del servizio, preventivato per l'esercizio 2018 ammonta ad € **216.435,55** assicurando un rapporto di copertura dei costi presunto del 100%.

Di inviare la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Di ottemperare all'obbligo di trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet comunale del presente provvedimento;

Successivamente, valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione espressa in forma palese;

Presenti n 11;

Votanti: n 11;

Favorevoli: n 10;

Astenuti: n 1 (Cons. Pippo);

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE
RONZONI SAMANTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 15-03-2018 al 30-03-2018 reg. pubblicazioni nr. 140 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza del decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**

**PIANO FINANZIARIO
TARI ANNO 2018**

EX ART.8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N.158.

Comune di CHIGNOLO D'ISOLA

INDICE

1. STATO DI FATTO.

1.1 Caratteristiche del Comune.

1.2 Configurazione dei servizi e modello gestionale.

1.2.1 Servizi di raccolta porta a porta.

1.2.2 Servizi di prossimità.

1.2.3 Centro di Raccolta Comunale.

1.2.4 Pulizia strade.

1.2.5 Gestione della TARI.

1.2.6 Quantitativi raccolti e destinazione dei flussi (recupero di materia, recupero di energia, smaltimento).

1.2.7 Costi per la gestione del servizio e relativo andamento.

2. OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

2.1 Configurazione dei servizi.

2.2 Resa della raccolta differenziata.

2.3 Riduzione della produzione dei rifiuti.

2.4 Costi per la gestione del servizio di igiene ambientale.

3. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

3.1 Organizzazione del servizio.

3.2 Dotazioni tecnologiche.

3.3 Personale.

3.4 Comunicazione.

1. STATO DI FATTO.

1.1 Caratteristiche del Comune.

Il Comune di Chignolo d’Isola (229 mt slm) è situato nella parte occidentale della Provincia di Bergamo, al centro della cd. “Isola Bergamasca”.

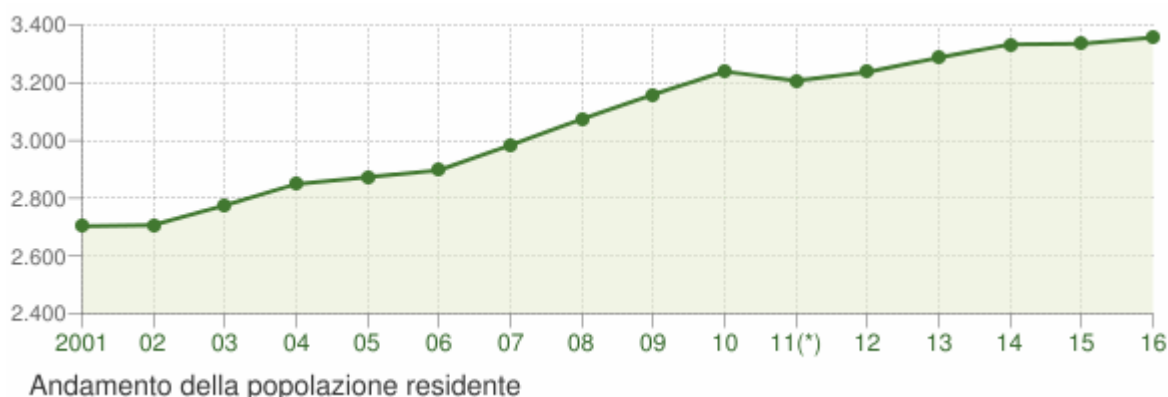
Il territorio, per quanto posto in una zona di pianura, presenta una certa ricchezza di modesti avvallamenti e corsi d’acqua tanto da presentarsi come adagiato su un esteso gradone a terrazzo. I corsi d’acqua che interessano il territorio sono il Dordo, il Grandone, il Buliga e il Bulighetto.

La superficie del territorio comunale ammonta a **5,29 km²** e la densità della popolazione è pari a **634,59** abitanti per km².

Nella tabella che segue vengono riportati i Comuni limitrofi con relative distanze dal Municipio di Chignolo d’isola e numero di abitanti (al 01.01.2017).

<i>Comuni confinanti (o di prima corona)</i>	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Terno d’Isola	2,0 km	8.046
Suisio	2,3 km	3.822
Bonate Sotto	2,4 km	6.704
Medolago	2,5 km	2.360
Madone	2,6 km	4.026
Bonate Sopra	3,1 km	9.842
Bottanuco	3,5 km	5.165

Nel grafico che segue viene riportato l’andamento demografico per il periodo compreso tra gli anni 2001 e 2016.



Il trend di costante lieve crescita (fatto salvo l’anno 2011) viene peraltro confermato anche per l’anno 2016, in cui la popolazione, al 31 dicembre, ha raggiunto le 3.357 unità.

1.2 Configurazione dei servizi e modello gestionale.

Il Comune di Chignolo d'Isola si è dotato di un circuito di gestione dei rifiuti urbani di tipo integrato, che ha permesso di raggiungere elevati risultati in termini di resa della raccolta differenziata.

Nella tabella che segue, viene riportato il modello gestionale adottato.

Modalità gestionale	In economia	Appalto	Azienda speciale	Azienda mista	Cons. di fiera Sist. collettivi
Attività					
Raccolta porta a porta frazione indifferenziata				X	
Raccolta porta a porta frazioni differenziate				X	
Raccolte di prossimità				X	
Gestione Centro di Raccolta				X	
Trasporto rifiuti raccolti presso CdR				X	X
Spazzamento meccanizzato				X	
Spazzamento manuale	X			X	
Spurgo pozzetti e caditoie				X	
Trattamento frazione indifferenziata				X	
Trattamento frazioni secche differenziate				X	X
Trattamento frazioni organiche differenziate				X	
Trattamento terre di spazzamento e fanghi da spurgo pozzetti				X	
Applicazione TARI				X	
Altro					

1.2.1 Servizi di raccolta porta a porta.

Il sistema di raccolta porta a porta viene applicato alle frazioni di seguito elencate:

- frazione secca residua, con frequenza settimanale (giovedì);
- frazione organica (FORSU) con frequenza settimanale (mercoledì); nel periodo compreso tra il primo di giugno ed il 30 settembre la frequenza è bisettimanale (mercoledì e sabato);
- carta e cartone, con frequenza quindicinale (mercoledì);
- imballaggi in plastica, con frequenza quindicinale (mercoledì);
- imballaggi in vetro, con frequenza quindicinale (giovedì);
- imballaggi metallici, con frequenza quindicinale (giovedì).

1.2.2 Servizi di prossimità.

Pile e farmaci vengono raccolti per mezzo di contenitori disposti sul territorio (6 contenitori per le pile e 6 per i farmaci). I contenitori vengono ordinariamente svuotati a cadenza quindicinale. Laddove necessario, vengono effettuati servizi di svuotamento ulteriori.

1.2.3 Centro di Raccolta Comunale.

Il Comune dispone di Centro di Raccolta ex D.M. 08.04.2008, sito in via Castegnate.

Al fine di ottimizzarne la gestione, ampliando il bacino d'utenza cui è asservito, il Centro è aperto anche all'utenza del limitrofo Comune di Terno d'Isola, che partecipa, proquota, ai relativi costi.

Il Centro di Raccolta viene aperto all'utenza per 21,5 ore settimanali.

Presso il Centro di Raccolta vengono raccolti i seguenti rifiuti:

- RAEE tutti i raggruppamenti;
- Batterie e pile;
- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Imballaggi in vetro;
- Legno trattato;
- Medicinali;
- Rottami metallici;
- Oli vegetali;
- Oli minerali;
- Sfalci e potature;
- Rifiuti ingombranti;
- Inerti;
- Vetro in lastre;
- T e/o F.

1.2.4 Spazzamento strade.

Il servizio prevede l'effettuazione dello spazzamento meccanizzato, dello spazzamento manuale, della pulizia delle aree dedicate al mercato settimanale e dello svuotamento dei cestini.

Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato a mezzo di autospazzatrice da 6 mc, assistita da operatore appiedato dotato di ramazza e soffiatore. Il servizio viene erogato sul centro storico a cadenza mensile, sulle aree residenziali ed industriali a cadenza variabile, secondo percorsi preordinati.

Lo spazzamento manuale viene erogato a mezzo di operatore dotato di autocarro leggero allestito con pianale ribaltabile con cadenza giornaliera e secondo percorsi preordinati. L'attività di spazzamento manuale viene integrata con l'attività di svuotamento cestini.

Il servizio di pulizia dell'area mercato viene erogato settimanalmente e prevede:

- la rimozione dei rifiuti conferiti in modo differenziato dagli ambulanti ed il loro conferimento al CdR a mezzo di autocarro leggero dotato di pianale ribaltabile;
- lo spazzamento manuale delle aree.

1.2.5 Gestione della TARI.

Il Comune applica la TARI a natura tributaria, calcolata con il sistema presuntivo ex D.P.R.158/99.

Il Comune provvede direttamente alle attività di gestione dello sportello per le utenze (allocato presso il Palazzo Comunale) e di aggiornamento della banca dati TARI.

Al momento dell'elaborazione del presente documento, il ruolo conta:

- 1.366 utenze domestiche per una superficie imponibile complessiva pari a mq 159.483,29;
- 94 utenze non domestiche per una superficie imponibile complessiva pari a mq 45.835.

1.2.6 Quantitativi raccolti e destinazione dei flussi (recupero di materia, recupero di energia, smaltimento).

Nella tabella riportata di seguito, vengono indicati, suddivisi per circuito di raccolta, i rifiuti raccolti negli anni 2016 e 2017. Per quanto riguarda l'anno 2017, stante il fatto che la redazione del presente documento è stata effettuata nel mese di dicembre 2017, i dati indicati sono stati ottenuti effettuando una proiezione sui dati disponibili al momento della stesura.

Rifiuto	CER	CIRCUITO	2016			2017			Var. 2017 su 2016
			kg	kg*abitante	kg tot	kg	kg*abitante	kg tot	kg tot
Frazione secca residua	200301	PAP	371.320,00	110,61	371.320,00	377.016,00	112,31	377.016,00	1,53%
Carta e cartone	200101	PAP	49.590,00	14,77	66.833,00	-	-	17.517,60	-73,79%
		CDR	17.243,00	5,14		17.517,60	5,22		
Imballaggi in carta e cartone	150101	PAP	52.890,00	15,76	52.890,00	101.100,00	30,12	101.100,00	91,15%
Imballaggi in plastica	150102	PAP	39.540,00	11,78	41.827,00	41.628,00	12,40	44.234,40	5,76%
		CDR	2.287,00	0,68		2.606,40	0,78		
Imballaggi in vetro	150107	PAP	105.040,00	31,29	113.444,00	108.396,00	32,29	119.088,00	4,98%
		CDR	8.404,00	2,50		10.692,00	3,18		
FORSU	200108	PAP	168.210,00	50,11	168.210,00	173.496,00	51,68	173.496,00	3,14%
Legno trattato	200138	CDR	27.167,00	8,09	27.167,00	34.243,20	10,20	34.243,20	26,05%
Sfaldi e potature	200201	CDR	49.104,00	14,63	49.104,00	45.806,40	13,65	45.806,40	-6,72%
Rottami metallici	200140	PAP	10.820,00	3,22	25.661,00	10.116,00	3,01	29.242,80	13,96%
		CDR	14.841,00	4,42		19.126,80	5,70		
Ingombranti	200307	CDR	49.063,00	14,62	49.063,00	51.040,80	15,20	51.040,80	4,03%
Vetro lastre	200102	CDR	3.777,00	1,13	3.777,00	2.772,00	0,83	2.772,00	-26,61%
Inerti	170904	CDR	34.840,00	10,38	34.840,00	43.264,80	12,89	43.264,80	24,18%
Olio vegetale	200125	CDR	856,00	0,25	856,00	726,48	0,22	726,48	-15,13%
Olio minerale	130205	CDR	416,00	0,12	416,00	252,00	0,08	252,00	-39,42%
T e/o F	200127	CDR	-	-	-	-	-	-	-
Pneumatici	160107	CDR	-	-	-	453,60	0,14	453,60	-
RAEE R1	200123	CDR	1.157,00	0,34	1.157,00	2.113,20	0,63	2.113,20	82,64%
RAEE R3	200135	CDR	1.874,00	0,56	1.874,00	2.206,80	0,66	2.206,80	17,76%
RAEE R2/R4	200136	CDR	5.474,00	1,63	5.474,00	6.580,80	1,96	6.580,80	20,22%
RAEE R5	200121	CDR	162,00	0,05	162,00	69,12	0,02	69,12	-57,33%
Batterie	200133	CDR	-	-	-	-	-	-	-
Pile	200134	Prossimità	-	-	201,00	-	-	75,60	-62,39%
		CDR	201,00	0,06		75,60	0,02		
Medicinali	200132	Prossimità	-	-	322,00	-	-	237,60	-26,21%
		CDR	322,00	0,10		237,60	0,07		
Terre di spazzamento	200303	Territorio	38.560,00	11,49	38.560,00	16.536,00	4,93	16.536,00	-57,12%
Cimiteriali	200399	Cimitero	-	-	20,00	-	-	-	-
Stracci	200110	Territorio	19.135,00	5,70	20.534,00	22.035,00	6,56	22.035,00	7,31%
Totale					1.073.712,00			1.090.108,20	1,53%
kg*abitante					319,84			324,73	1,53%

Tutti i rifiuti indicati nella tabella precedente, nel corso del 2016, sono stati destinati a operazioni di recupero di materia, ad eccezione della frazione secca residua e dei farmaci, avviata a recupero energetico.

Per l'anno 2017 non si prevede alcuna variazione delle destinazioni.

La resa della raccolta differenziata realizzata nel 2017, pari al 65,4% risulta essere in linea con il dato relativo all'anno 2016, che si era attestato sullo stesso valore. Tale valore è, in termini assoluti, rilevante e di poco inferiore all'obiettivo del 67% posto per l'anno 2020 dal vigente Programma Regionale Gestione Rifiuti Urbani, che, pertanto, si ritiene essere puntualmente traguardabile dal Comune di Chignolo d'Isola con un ulteriore modico sforzo. Si specifica che il dato relativo sia all'anno 2016 che 2017 è stato calcolato secondo la nuova metodica definita ai sensi del D.M. 26.05.2016.

Relativamente alla produzione annua procapite, per l'anno 2017 si registra un valore pari a 324,7 kg*abitante, contro i 319,84 kg*abitante rilevati per l'anno 2016 (il dato è stato ottenuto dal rapporto tra il quantitativo totale di rifiuti raccolto a mezzo di tutti i circuiti in essere ed il numero di abitanti residenti). Il dato 2017 pertanto si presenta in leggero peggioramento, con un aumento del 1,53% rispetto all'anno precedente. Risulta tuttavia sin d'ora conseguito ed ampiamente superato l'obiettivo fissato per l'anno 2020 dal vigente Programma Regionale Gestione Rifiuti, pari a 455,5 kg*abitante.

Nella tabella che segue, si riportano le quantità di rifiuti attese per il 2018. Le stime sono state effettuate sulla base dell'andamento riscontrato negli anni precedenti, del turn over delle utenze, di altri elementi contingenti. La tabella riporta inoltre i quantitativi dell'anno 2017, in modo da poter effettuare la comparazione.

Rifiuto	CER	CIRCUITO	2018			2017			Var. 2018 su 2017
			kg	kg*abitante	kg tot	kg	kg*abitante	kg tot	
Frazione secca residua	200301	PAP	377.016,00	112,31	377.016,00	377.016,00	112,31	377.016,00	0,00%
Carta e cartone	200101	PAP	-	-	17.517,60	-	-	17.517,60	0,00%
		CDR	17.517,60	5,22		17.517,60	5,22		
Imballaggi in carta e cartone	150101	PAP	101.100,00	30,12	101.100,00	101.100,00	30,12	101.100,00	0,00%
Imballaggi in plastica	150102	PAP	41.628,00	12,40	44.234,40	41.628,00	12,40	44.234,40	0,00%
		CDR	2.606,40	0,78		2.606,40	0,78		
Imballaggi in vetro	150107	PAP	108.396,00	32,29	119.088,00	108.396,00	32,29	119.088,00	0,00%
		CDR	10.692,00	3,18		10.692,00	3,18		
FORSU	200108	PAP	173.496,00	51,68	173.496,00	173.496,00	51,68	173.496,00	0,00%
Legno trattato	200138	CDR	34.243,20	10,20	34.243,20	34.243,20	10,20	34.243,20	0,00%
Sfalci e potature	200201	CDR	45.806,40	13,65	45.806,40	45.806,40	13,65	45.806,40	0,00%
Rottami metallici	200140	PAP	10.116,00	3,01	29.242,80	10.116,00	3,01	29.242,80	0,00%
		CDR	19.126,80	5,70		19.126,80	5,70		
Ingombranti	200307	CDR	51.040,80	15,20	51.040,80	51.040,80	15,20	51.040,80	0,00%
Vetro lastre	200102	CDR	2.772,00	0,83	2.772,00	2.772,00	0,83	2.772,00	0,00%
Inerti	170904	CDR	43.264,80	12,89	43.264,80	43.264,80	12,89	43.264,80	0,00%
Olio vegetale	200125	CDR	726,48	0,22	726,48	726,48	0,22	726,48	0,00%
Olio minerale	130205	CDR	252,00	0,08	252,00	252,00	0,08	252,00	0,00%
T e/o F	200127	CDR	-	-	-	-	-	-	
Pneumatici	160107	CDR	453,60	0,14	453,60	453,60	0,14	453,60	
RAEE R1	200123	CDR	2.113,20	0,63	2.113,20	2.113,20	0,63	2.113,20	0,00%
RAEE R3	200135	CDR	2.206,80	0,66	2.206,80	2.206,80	0,66	2.206,80	0,00%
RAEE R2/R4	200136	CDR	6.580,80	1,96	6.580,80	6.580,80	1,96	6.580,80	0,00%
RAEE R5	200121	CDR	69,12	0,02	69,12	69,12	0,02	69,12	0,00%
Batterie	200133	CDR	-	-	-	-	-	-	
Pile	200134	Prossimità	-	-	75,60	-	-	75,60	0,00%
		CDR	75,60	0,02		75,60	0,02		
Medicinali	200132	Prossimità	-	-	237,60	-	-	237,60	0,00%
		CDR	237,60	0,07		237,60	0,07		
Terre di spazzamento	200303	Territorio	16.536,00	4,93	16.536,00	16.536,00	4,93	16.536,00	0,00%
Cimiteriali	200399	Cimitero	-	-	-	-	-	-	
Stracci	200110	Territorio	22.035,00	6,56	22.035,00	22.035,00	6,56	22.035,00	0,00%
Totale					1.090.108,20			1.090.108,20	0,00%
kg*abitante					324,73			324,73	0,00%

1.2.7 Costi per la gestione del servizio e relativo andamento.

Nella tabella che segue, vengono riportati i valori (unitari o a corpo) delle principali voci ricomprese tra i Costi Operativi di Gestione previsti per l'anno 2018. L'esplicitazione dei suddetti valori permette una più facile interpretazione delle tabelle riportate nei prospetti economico-finanziari, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Ai fini del conseguimento di una maggiore esaustività del presente paragrafo, si riportano anche i valori relativi all'anno 2017, con l'eventuale scostamento espresso in termini percentuali. Nella lettura della tabella, si abbia l'avvertenza di considerare tutti i valori riportati come comprensivi di IVA (10%).

	TIPOLOGIA	U.M.	COSTO 2018	COSTO 2017	Variazione 2018 su 2017
RACCOLTA PORTA A PORTA					
Frazione secca residua	CRT	€*anno	26.048,97	25.351,92	2,75%
FORSU	CRD	€*anno	27.909,67	27.162,83	2,75%
Carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e metallo	CRD	€*anno	22.112,33	21.520,62	2,75%
SPAZZAMENTO					
Spazzamento meccanizzato	CSL	€*anno	6.956,12	6.886,57	1,01%
TRASPORTI DA CDR					
Cassone rifiuti ingombranti	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone sfalci e potature	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone rifiuti inerti	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone legno	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone carta e cartone	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Svuotamento cisterna oli vegetali	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Svuotamento bidone farmaci	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Svuotamento bidone pile	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone rottami metallici	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone vetro	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone vetro con ragno	CRD	€*viaggio	175,31	173,56	1,01%
Cassone imballaggi in plastica	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
Cassone imballaggi metallici	CRD	€*viaggio	97,38	96,41	1,01%
TRATTAMENTO					
Fazione secca residua	CTS	€*tonnellata	118,19	117,01	1,01%
Rifiuti ingombranti	CTR	€*tonnellata	140,13	138,73	1,01%
FORSU	CTR	€*tonnellata	88,53	87,64	1,01%
Sfalci e potature	CTR	€*tonnellata	31,28	30,97	1,01%
Inerti	CTR	€*tonnellata	12,14	12,02	1,01%
Legno	CTR	€*tonnellata	28,09	27,81	1,01%
Terre di spazzamento	CTS	€*tonnellata	87,77	86,89	1,01%
Farmaci	CTR	€*tonnellata	1.157,03	1.145,46	1,01%
Pile	CTR	€*tonnellata	1.157,03	1.145,46	1,01%
Oli vegetali	CTR	€*tonnellata	35,41	35,06	1,01%

Nella tabella che segue, si riportano, in forma aggregata, i valori attribuiti per l'anno 2018 a tutte le voci di costo che compongono il Piano Finanziario. La tabella riporta anche i valori attribuiti per l'anno 2017, con la quantificazione, in termini percentuali, dell'eventuale scostamento. Nella lettura della tabella, si abbia l'avvertanza di considerare tutti i valori riportati come comprensivi di IVA (10%).

	2018	2017	variazione 2018 su 2017
COSTI VARIABILI			
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 32.098,97	€ 25.435,08	26,20%
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 45.819,27	€ 46.797,51	-2,09%
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 58.650,20	€ 56.441,14	3,91%
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 28.534,02	€ 29.357,33	-2,80%
Riduzioni parte variabile	€ -	€ -	
Totale costi variabili	€ 165.102,46	€ 158.031,06	4,47%
COSTI FISSI			
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 8.756,13	€ 6.886,57	27,15%
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 7.756,15	€ 11.944,88	-35,07%
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 25.382,55	€ 23.138,88	9,70%
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 9.438,26	€ 13.618,75	-30,70%
AC - Altri Costi	€ -	€ -	
Riduzioni parte fissa	€ -	€ -	
Totale costi fissi	€ 51.333,09	€ 55.589,08	-7,66%
Totale costi fissi +costi variabili	€ 216.435,55	€ 213.620,14	1,32%

2. OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

2.1 Configurazione dei servizi.

La configurazione dei servizi di igiene urbana messi a disposizione dell'utenza ha già una articolazione pienamente soddisfacente. Per l'anno 2018, pertanto, non si prevedono ulteriori implementazioni.

2.2 Resa della raccolta differenziata.

Come anticipato, la resa della raccolta differenziata, ha raggiunto nel 2017 il 65,4%, (metodica ex D.M. 26.05.2016). Per il 2018 si prevede il mantenimento del risultato raggiunto (metodica ex D.M. 26.05.2016). L'obiettivo posto dal vigente Programma Regionale Gestione Rifiuti (67% entro l'anno 2020) è pertanto raggiungibile laddove l'Amministrazione nel corso del 2018 progetti e realizzi delle iniziative a ciò finalizzate.

2.3 Riduzione della produzione dei rifiuti.

Le ottime performances realizzate dalla Comunità locale di Chignolo d'Isola in materia di raccolta differenziata trovano riscontro ed anzi vengono enfatizzate relativamente alle produzioni annue procapite. Infatti per l'anno 2017 si registra un valore pari a 324,7 kg*abitante, che si ritiene possa essere confermato anche per l'anno 2018. Tale valore è decisamente inferiore agli obiettivi posti dal vigente Programma Regionale Gestione Rifiuti (455,5 kg*abitante entro l'anno 2020), che pertanto è già

raggiunto. Nel corso dell'anno 2018 sarebbe opportuno comunque programmare delle iniziative volte al mantenimento degli ottimi risultati già conseguiti in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti, che, peraltro, potrebbero essere supportate efficacemente dalle previsioni di cui alla lett. e-bis comma 659 della Legge 147/2013.

2.4 Costi per la gestione del servizio di igiene ambientale.

I costi preventivati per l'anno 2018 sono congruenti con gli standard qualitativi dei servizi offerti alla Comunità Locale.

3. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

3.1 Organizzazione del servizio.

Il lay out dei servizi in essere risponde alla definizione di “gestione integrata” di cui alla lett. Il art.183 D.Lgs.152/2006 e si caratterizza per una elevata resa della raccolta differenziata. Non si rileva pertanto la necessità di introdurre sul breve periodo delle modifiche sostanziali.

3.2 Dotazioni tecnologiche.

All'inizio dell'anno 2017 è stata effettuata la distribuzione del contenitore per la raccolta domestica degli oli vegetali al fine di sensibilizzare l'utenza alla corretta gestione di detta frazione di rifiuto. Il Centro di Raccolta soddisfa il fabbisogno di servizio dell'utenza. Non si prevede di realizzare ulteriori interventi nel corso del 2018.

3.3 Personale.

La gestione del servizio di igiene urbana è esternalizzato.

Per l'anno 2018 non si rileva pertanto alcuna necessità di implementazione.

3.4 Comunicazione.

Come ogni anno, anche nel 2017 è stato realizzato e distribuito a tutte le utenze (entro il mese di dicembre) il calendario 2018 dei servizi, che ne riporta le principali informazioni per la corretta fruizione. Nel corso del 2018 verrà approntata e distribuita (nel mese di dicembre) l'edizione 2019 del calendario.

Sul sito web del Comune sono pubblicati (in versione pdf e pertanto scaricabili):

- il calendario dei servizi anno 2018;
- il Regolamento Comunale IUC (comprensivo della componente TARI).

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 8.756,13
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 32.098,97
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 45.819,27
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 58.650,20
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 28.534,02
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 7.756,15	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 25.382,55	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 9.438,26	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n					0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	216.435,55	TF - Totale costi fissi		€	51.333,09
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	165.102,46
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 115.224,17	% costi fissi utenze domestiche	54,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 54,00\%$	€ 27.719,87
		% costi variabili utenze domestiche	53,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 53,00\%$	€ 87.504,30
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 101.211,38	% costi fissi utenze non domestiche	46,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 46,00\%$	€ 23.613,22
		% costi variabili utenze non domestiche	47,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 47,00\%$	€ 77.598,16

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2017 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	115.224,17	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 27.719,87
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 87.504,30

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	101.211,38	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 23.613,22
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 77.598,16

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.762,05	0,84	366,91	0,60	0,139630	25,410211
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	47.078,38	0,98	390,78	1,40	0,162902	59,290494
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	39.909,47	1,08	318,08	1,80	0,179525	76,230635
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	27.857,38	1,16	211,10	2,20	0,192823	93,170777
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.208,00	1,24	54,00	2,90	0,206121	122,816024
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.144,00	1,30	31,00	3,40	0,216095	143,991201

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	1.399,00	0,32	2,60	0,267546	0,760228
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	885,00	0,67	5,51	0,560175	1,611100
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.136,00	0,30	2,50	0,250824	0,730989
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.436,00	1,00	8,21	0,836082	2,400568
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.022,00	0,87	7,11	0,727392	2,078933
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	443,00	1,07	8,80	0,894608	2,573082
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	9.008,00	0,72	5,90	0,601979	1,725134
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	870,00	0,92	7,55	0,769196	2,207587
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	17.159,00	0,43	5,50	0,359515	1,608176
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	8.113,00	0,55	4,50	0,459845	1,315780
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.659,00	1,54	12,59	1,287567	3,681261
2 .21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2.289,00	1,04	8,56	0,869526	2,502907

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	83	14.098,17	0,00	14.098,17	704,91	14.456,26	358,09	-1,18%	722,81	17,90
1.2-Usò domestico-Due componenti	103	29.524,10	0,00	29.524,10	1.476,21	30.838,48	1.314,38	-0,01%	1.541,92	65,71
1.3-Usò domestico-Tre componenti	108	30.582,24	0,00	30.582,24	1.529,11	31.412,30	830,06	0,23%	1.570,62	41,51
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	113	24.436,16	0,00	24.436,16	1.221,81	25.039,56	603,40	0,39%	1.251,98	30,17
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	112	7.747,08	0,00	7.747,08	387,35	8.118,00	370,92	0,75%	405,90	18,55
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	121	5.293,42	0,00	5.293,42	264,67	5.359,18	65,76	0,92%	267,96	3,29
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	466	1.417,64	0,00	1.417,64	70,88	1.437,85	20,21	1,42%	71,89	1,01
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	442	1.893,90	0,00	1.893,90	94,70	1.921,57	27,67	1,46%	96,08	1,38
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	568	1.098,87	0,00	1.098,87	54,94	1.115,34	16,47	1,49%	55,77	0,83
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	110	4.581,11	0,00	4.581,11	229,06	4.647,84	66,73	1,45%	232,39	3,33
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	255	2.827,26	0,00	2.827,26	141,36	2.868,07	40,81	1,44%	143,40	2,04
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	110	1.514,06	0,00	1.514,06	75,70	1.536,19	22,13	1,46%	76,81	1,11
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	360	20.043,45	0,00	20.043,45	1.002,17	20.962,61	919,16	1,45%	1.048,13	45,96
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	145	2.552,67	0,00	2.552,67	127,63	2.589,80	37,13	1,45%	129,49	1,86
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1559	32.905,49	0,00	32.905,49	1.645,27	33.763,61	858,12	2,60%	1.688,18	42,91
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	579	14.200,20	0,00	14.200,20	710,01	14.405,65	205,45	1,44%	720,28	10,27
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	207	8.125,93	0,00	8.125,93	406,30	8.243,29	117,36	1,44%	412,16	5,86
2.21-Usò non domestico-Discoteche, night club	1144	4.616,73	0,00	4.616,73	230,84	7.719,50	3.102,77	1,46%	385,98	155,14
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	6.757,17	0,00	6.757,17	337,86	0,00	-6.757,17	0,00%	0,00	-337,86
TOTALI	0	214.215,65	0,00	214.215,65	10.710,78	216.435,10	2.219,45	0,00%	10.821,75	110,97